

DAL VERDE ALL'AZZURRO LA BIBLIOTECA IMMAGINARIA

CONTEST PER BAMBINI DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA E PRIMARIA
per festeggiare i 50 anni
della Biblioteca per ragazzi E. De Amicis



Una DeA di cinquant'anni

LELE LUZZATI
CENTO
FOUNDA-
TION
ANNI
SI RINGRAZIA
LA LELE LUZZATI FOUNDATION
PER L'USO DELLE IMMAGINI



SPONSOR ISTITUZIONALI DEL COMUNE DI GENOVA



BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

Magazzini del Cotone 1° modulo, 2° piano 16128 Genova
www.bibliotedigenova.it/de-amicis
tel: 010 5579560
email: deamiciseventi@comune.genova.it

UN ACRONIMO (DEA), UNA METAFORA (LA DEA) E IL CONCETTO DI BIBLIOTECA IMMAGINARIA

Un acronimo (DeA), una metafora (la Dea) e il concetto di biblioteca immaginaria sono i tre elementi che incontrerete lungo il percorso didattico che abbiamo ideato per voi ma, soprattutto, sono i tre elementi di un viaggio molto più importante che iniziò nel 1971: quello della Biblioteca Edmondo De Amicis di Genova, dal verde di Villa Imperiale all'azzurro del Porto Antico.

DeA è l'acronimo amichevole da sempre utilizzato per abbreviare il suo nome e spesso modulato in modo creativo nei titoli di molte attività e rubriche, a partire dalla newsletter DeAidea che puntualmente le racchiude e le propone ai nostri utenti.

Nel corso degli anni, **l'acronimo si è fatto metafora**, coincidendo sempre di più con quella che è l'anima peculiare di una biblioteca per ragazzi. **È una Dea che nasce dall'entusiasmo di chi ci lavora, dai bambini che la frequentano, dalle letture ad alta voce, dai giochi e dalle infinite attività che propone.** Ciò che è l'anima della Dea si caratterizza negli anni sempre di più, si percepisce in modo sempre più tangibile e, in occasione del trasferimento del 1999 al Porto Antico, diventa "Dea del Mare" in una canzone del cantastrocche Mirko Barbieri. Ad oggi, in questo 2021, in "lei" c'è **l'esperienza di 50 anni di storia** e, nello stesso tempo, c'è la percezione di un futuro ancora sconosciuto, una visione difficile da scorgere.

BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

Tutto questo si colloca nel più ampio concetto di biblioteca immaginaria. In particolare, una biblioteca per ragazzi può essere rappresentata in migliaia di modi diversi (nave, astronave, valigia, nuvola eccetera) perché è fatta di quel materiale altamente malleabile e fluido che si chiama fantasia e ogni bambino, con questo materiale, può creare la sua **iDeAle** biblioteca immaginaria. Da tutto ciò nasce questo contest.



Immagine tratta dal sito di Roal Dahl

PRESENTAZIONE CONTEST

In occasione dei 50 anni dalla sua nascita la Biblioteca Internazionale per ragazzi Edmondo De Amicis invita insegnanti e bambini a partecipare a un percorso didattico finalizzato a **pensare, narrare e disegnare la biblioteca immaginaria** attraverso la creazione di elaborati (disegni e/o racconti) a tema.

Gli spunti di partenza, ma non vincolanti, sono una fiaba di Paola Farah Giorgi che racconta la nascita della biblioteca nel 1971 nel verde di Villa Imperiale e una illustrazione ispirata alla fiaba realizzata da Davide Cervellini, Operatore Volontario di Servizio Civile.

I bambini, in particolare i più piccoli, possono comunque partecipare con qualsiasi elaborato sulla biblioteca immaginaria e fantastica che nasca dalla loro libera creatività.

COME PARTECIPARE CON LA TUA CLASSE

Partecipare al CONTEST è semplice.

In questo kit mettiamo a disposizione alcuni materiali utili per proporre l'attività alla classe.

Spunti creativi per partecipare al contest:

- Fiaba *Pit e la Dea: l'inizio di un viaggio* di Paola Farah Giorgi
- Video della fiaba illustrata da Davide Cervellini
- Citazioni sulla biblioteca immaginaria
- Spunti di scrittura creativa

Altri contenuti:

- La Biblioteca per ragazzi: cos'è e un po' di storia
- Video della Biblioteca De Amicis e della Biblioteca Lercari
- Il bibliotecario per ragazzi nella realtà e nella fantasia
- Bibliografia di albi e storie sulle biblioteche e sui bibliotecari

Per le classi che lo richiederanno sarà possibile prenotare una visita virtuale in diretta curata da un bibliotecario.

Svolta l'attività, è possibile inviare i racconti creati dalla classe in formato digitale (PDF o file di testo) al seguente indirizzo:

deamiciseventi@comune.genova.it. I disegni realizzati dai bambini dovranno essere invece consegnati in biblioteca fissando un appuntamento allo stesso indirizzo mail.

TERMINE PER L'INVIO DEGLI ELABORATI: 30 giugno 2021

I materiali inviati/consegnati dovranno essere accompagnati dalle informazioni relative alla classe partecipante (indicazione della scuola e dell'insegnante di riferimento e dei relativi recapiti).

A conclusione del contest la Biblioteca organizzerà un'esposizione dei lavori pervenuti che sarà fruibile anche in modalità online.

Le classi che aderiranno al contest potranno inoltre partecipare all'iniziativa *Bibliotecario per un giorno* che verrà realizzata nell'anno scolastico 2021-2022.

Il CONTEST è destinato alle scuole infanzia e primarie.



FIABA "PIT E LA DEA: L'INIZIO DI UN VIAGGIO" DI PAOLA FARAH GIORGI

"Pit e la Dea" è una fiaba visiva, scritta **per essere facilmente visualizzata dai bambini**. Invitiamo pertanto gli insegnanti a sollecitare sia l'ascolto sia l'immaginazione per riuscire a "osservare" le diverse scene che, per facilitare questo tipo di lettura, sono state messe in sequenza successiva e sono di semplice identificazione. La fiaba, inoltre, contiene numerosi dettagli che possono essere approfonditi e ampliati, dall'ambientazione ai personaggi.

[LINK ALLA VIDEO FIABA](#) illustrata da Davide Cervellini, operatore di servizio civile della biblioteca.



BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

**PIT E LA DEA
L'INIZIO DI UN VIAGGIO**

Da alcuni giorni una donna misteriosa passeggiava nel Parco. Aveva un abito lungo sino ai piedi ed era bellissima. La mamma di Pit era convinta che fosse un fantasma: il fantasma di una Dama del Cinquecento.

Il fratello grande di Pit era convinto che fosse una figura mitologica: una Ninfa degli alberi.

La bisnonna di Pit, che aveva novant'anni, era convinta che fosse la Madonna in persona.

Pit non era convinto di niente, per questo decise di andare al Parco e di parlare con lei. Mise il guinzaglio a Zorro e, insieme, uscirono di casa. Zorro scodinzolava felice. Era un terranova gigantesco e senza pulci. Pit aveva i calzoncini corti e un gilet a quadretti. Era un bambino biondo e curioso.

Appena giunti nel Parco, fecero una corsa verso il sentiero dove la donna misteriosa stava passeggiando. Guardava gli alberi e i fiori. Nel Parco c'erano moltissimi fiori, anche una fontanella, anche i piccioni, anche le farfalle. Era Primavera. «Ciao, io mi chiamo Pit e lui è Zorro» disse alla donna misteriosa, «e tu chi sei?»

Lei subito non rispose, si limitò ad accarezzare il cane. Era per davvero bellissima, anche da vicino, e si capiva che era felice. Da quando era arrivata nel Parco, una settimana prima, nessuno aveva mai osato avvicinarsi a lei. Tutti la guardavano da lontano con timore. Chissà perché.

«Allora? Mi vuoi rispondere?» chiese Pit, «sei un fantasma di una Dama del Cinquecento come dice la mia mamma?»

«Un fantasma?» rispose lei, «no di sicuro. I fantasmi sono un po' trasparenti e fanno paura.»

«Allora sei una Ninfa degli alberi come dice mio fratello che va all'Università.» Pit voleva capire.

«Una Ninfa?» disse la donna misteriosa, «no di sicuro. Le ninfe sono vestite di foglie, di rami, e hanno fiori tra i capelli. Il mio abito, lo vedi, è tutto bianco e non ho nessun ramoscello addosso.»

«Allora sei la Madonna? Lo dice sempre la mia bisnonna Gina ...»

«La Madonna? No di sicuro. Non ho un velo azzurro in testa, non vedi?» Alla donna misteriosa veniva quasi da ridere. Ma che domande strane le faceva quel bambino!

Zorro, nel frattempo, si era allontanato a rincorrere una farfalla.

«E allora chi sei?» disse infine Pit scoraggiato.

«Sono una Biblioteca.»

Pit spalancò gli occhi e la bocca. Rimase senza parole. Una risposta così non l'avrebbe mai immaginata. Avrebbe voluto dire alla donna misteriosa che era impossibile. Le Biblioteche hanno i libri, sono fatte di libri. Sono tutta un'altra cosa, le Biblioteche. Ma Pit non disse nulla. Rimase bloccato a bocca aperta con gli occhi spalancati, mentre Zorro continuava a inseguire le farfalle.

«Guarda, Pit.» La donna misteriosa mise una mano in tasca e tirò fuori un libro. Lo appoggiò per terra, sul prato vicino al sentiero.

Poi mise di nuovo la mano in tasca e tirò fuori un altro libro. Appoggiò anche questo sul prato.

Mise una terza volta la mano in tasca e tirò fuori un terzo libro. Lo appoggiò sul muretto che costeggiava il prato.

Un quarto libro lo poggiò su una panchina. Il quinto, di nuovo sul muretto. Ne mise alcuni anche vicino alla fontanella. Dalla sua tasca continuavano a uscire libri che lei appoggiava ovunque.

Ben presto l'intero Parco fu ricoperto di libri. Centinaia. Migliaia. Tantissimi. Ovunque.

Pit l'aiutava. Sistemava quelli più in alto, sugli alberi, perché lui sapeva arrampicarsi. Era un bambino agile.

Quando scese dall'ultimo albero, tre ore dopo, rimase di nuovo a bocca aperta.

Ohhhhhhhhhhhhh

Ma cos'era successo?!?!

Cosa stava succedendo nel Parco?!?!?

Ma quello è Pinocchio!

Stava giocando col Piccolo Principe.

Ed ecco Alice, quella del paese delle meraviglie. Stava giocando col Piccolo Lord insieme al Cappellaio Matto.

Ed ecco Biancaneve con i sette nani, tutti attorno a Zorro che aveva appena mangiato una farfalla.

E poi c'era Tom Sawyer, Robison Crusoe, Winnie De Pooh, Sandokan, Aladino, il Genio della Lampada, un gruppetto di Piccole Donne, una Maestrina dalla penna rossa, Sherlock Holmes ... c'erano anche i Tre Porcellini e Pippi Calzelunghe con Zietto e il signor Nilsson.

Una grande baraonda. Personaggi ovunque. Centinaia e centinaia di personaggi. Uscivano dai libri. Correavano nei prati. Saltavano sui muretti. Si arrampicavano sugli alberi. Quando arrivò in picchiata il Gabbiano Jonathan Livingston, spaventò tutti. Qualcuno pensò che fosse un'aquila con cattive intenzioni. Il Gatto con gli stivali cercò di infilzarlo con la sua spada.

«Vedi?» disse la donna misteriosa a Pit, «io sono una Biblioteca per Ragazzi.»

In cima a un albero di magnolia, il Capitano Achab aveva appena allungato il suo cannocchiale e lo stava puntando a sud cercando di vedere il mare.

[Scarica il testo della fiaba qui](#)



Illustrazione di Davide Cervellini

SPUNTI SCRITTURA CREATIVA

RISCRITTURA MAGICA

La nascita di una biblioteca per ragazzi ha in sé qualcosa di magico perché strettamente correlata all'immaginario e alla fantasia. Nella fiaba di "Pit e la Dea" questa magia è rappresentata dall'arrivo di una donna misteriosa che si svela soltanto alla curiosità di un bambino. Le sue tasche sono simili alla valigia di Mary Poppins o al cappello magico di un prestigiatore. Da esse può uscire ogni cosa ma, essendo "lei" una biblioteca, dalle sue tasche non possono uscire che libri, e dai libri i personaggi. Da un unico elemento magico, la donna misteriosa, il fantastico si espande alla realtà intorno.

Il primo esperimento di scrittura creativa che proponiamo parte da questo presupposto.

CREA UNA STORIA IN CUI UN UNICO ELEMENTO MAGICO RENDE FANTASTICO CIÒ CHE HA INTORNO.

Utilizza Pit come protagonista della tua storia ed usa il parco come ambientazione, ma rappresenta la magia della biblioteca con un elemento immaginario creato da te e osserva (e scrivi) ciò che succede intorno ad esso.

Ti suggeriamo un incipit, così è più facile:

Pit arrivò nel parco alle 16.30 e rimase a bocca aperta. In mezzo al prato c'era ...

GUARDA NEL CANNOCCHIALE, DAL FINALE IN POI

La fiaba di “Pit e la Dea” è il frammento di una storia molto più ampia e, come tutti i racconti, si inserisce fra un “prima” e un “dopo”. In particolare, il finale è da considerarsi un finale aperto, che lascia spazio all’immaginazione. Il capitano Achab, in cima a un albero di magnolia, allunga il suo cannocchiale per vedere il mare. Cosa vede Achab in lontananza? Soltanto il mare? Sicuramente no. Achab vede qualcosa di inaspettato.

Il secondo esperimento di scrittura creativa inizia da qui.

CONTINUA A SCRIVERE LA STORIA DI PIT E LA DEA, DAL FINALE IN

POI. Immagina di essere Achab e di guardare lontano. Osserva con gli occhi della tua fantasia e scrivi ciò che vedi dentro il suo cannocchiale. Può essere ogni cosa!

Anche per questo secondo esperimento ti diamo un piccolo suggerimento per iniziare, così è più facile:

... il Capitano Achab aveva appena allungato il suo cannocchiale e lo stava puntando a sud cercando di vedere il mare, ma ciò che vide fu invece

LASCIAMOCI ISPIRARE...
ECCO COME SCRITTORI E ILLUSTRATORI PER
L'INFANZIA HANNO IMMAGINATO LA BIBLIOTECA
PER RAGAZZI

66

16 marzo 1971

Care ragazze, cari ragazzi,

congratulazioni per la vostra nuova biblioteca. Anche perché non è solo una biblioteca. **È una nave spaziale che vi trasporterà negli angoli più remoti dell'universo**, una macchina del tempo che vi porterà nel più profondo passato e nel più lontano futuro, un maestro che sa più di qualsiasi altro essere umano, un amico che vi diventerà e vi consolerà... e soprattutto, una porta aperta verso una vita più felice e utile.

Isaac Asimov

”

66

Una biblioteca è molte cose.

È un posto per stare asciutti, se fuori piove. È un posto dove andare per stare seduti a pensare. Ma **è soprattutto il posto dove vivono i libri, dove potete conoscere altre persone e altri modi di pensare, attraverso i libri**. Se volete trovare delle informazioni, ci sono i libri di documentazione: dizionari, enciclopedie, atlanti. Se volete ascoltare una storia, la biblioteca è il posto giusto. I libri contengono tutti i segreti del mondo, quasi tutti i pensieri che gli uomini e le donne abbiano pensato. E quando leggete un libro, voi e l'autore del libro siete soli insieme: solo voi due. **Una biblioteca è un buon posto dove rifugiarsi se siete tristi perché lì, dentro un libro, potete trovare incoraggiamento e conforto**. Una biblioteca è un buon posto dove andare se siete confusi o indecisi, perché nei libri potete trovare una risposta alla vostra domanda. I libri sono una buona compagnia, nei tempi felici e in quelli tristi, perché i libri sono persone... persone che sono riuscite a restare vive nascondendosi dentro la copertina di un libro.

E.B. White

”

66

Se ogni libro è un mondo a parte, allora la biblioteca è l'universo che accoglie questi mondi. Un universo da esplorare a caso e con metodo, ma che a ogni rotta riserva sempre straordinarie sorprese. E siete voi a tracciare le mappe di tutti quei viaggi, offrendo gli strumenti per navigare nel mare dei sogni e dei saperi dell'umanità.

Jostein Gaarder, Klaus Hagerup
Lilli de Libris e la biblioteca magica, Salani 2013

”



BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

**LA BIBLIOTECA PER RAGAZZI
COS'È E UN PO' DI STORIA**

BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

In questo tipo di biblioteca il patrimonio bibliografico è costituito prevalentemente da libri della **Letteratura per Ragazzi** e gli arredi sono a misura di bambino. Nei suoi spazi si svolgono molte attività creative e di promozione della lettura per favorire l'approccio ai libri già nelle prime fasce d'età in modo adeguato: **piacevole, ludico e divertente**.

Si iniziò a parlare di Biblioteche per i giovani solo **nel XIX secolo** perché in precedenza non esisteva la Letteratura per Ragazzi. Fu negli Stati Uniti d'America che vennero create per la prima volta alcune sezioni dedicate ai libri per bambini all'interno delle normali strutture per adulti. Nacque anche un'associazione, la **Children Library Association**, che spiegò al mondo quanto fosse importante diffondere questo nuovo tipo di cultura e di biblioteca.

Le biblioteche riservate esclusivamente ai bambini e ai ragazzi nacquero però in Europa.



BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

La prima fu la Children's Lending Library di Nottingham in Inghilterra. Fu realizzata nel 1882 da Samuel Morley, un produttore di lana, dopo aver scoperto che la biblioteca centrale di Nottingham era aperta solo a persone dai 15 anni in su. La Children's Lending Library si trovava a Shakespeare Street. Ora è una "**biblioteca fantasma**", non esiste più. In quelli che furono i suoi spazi ci sono adesso alloggi per studenti.



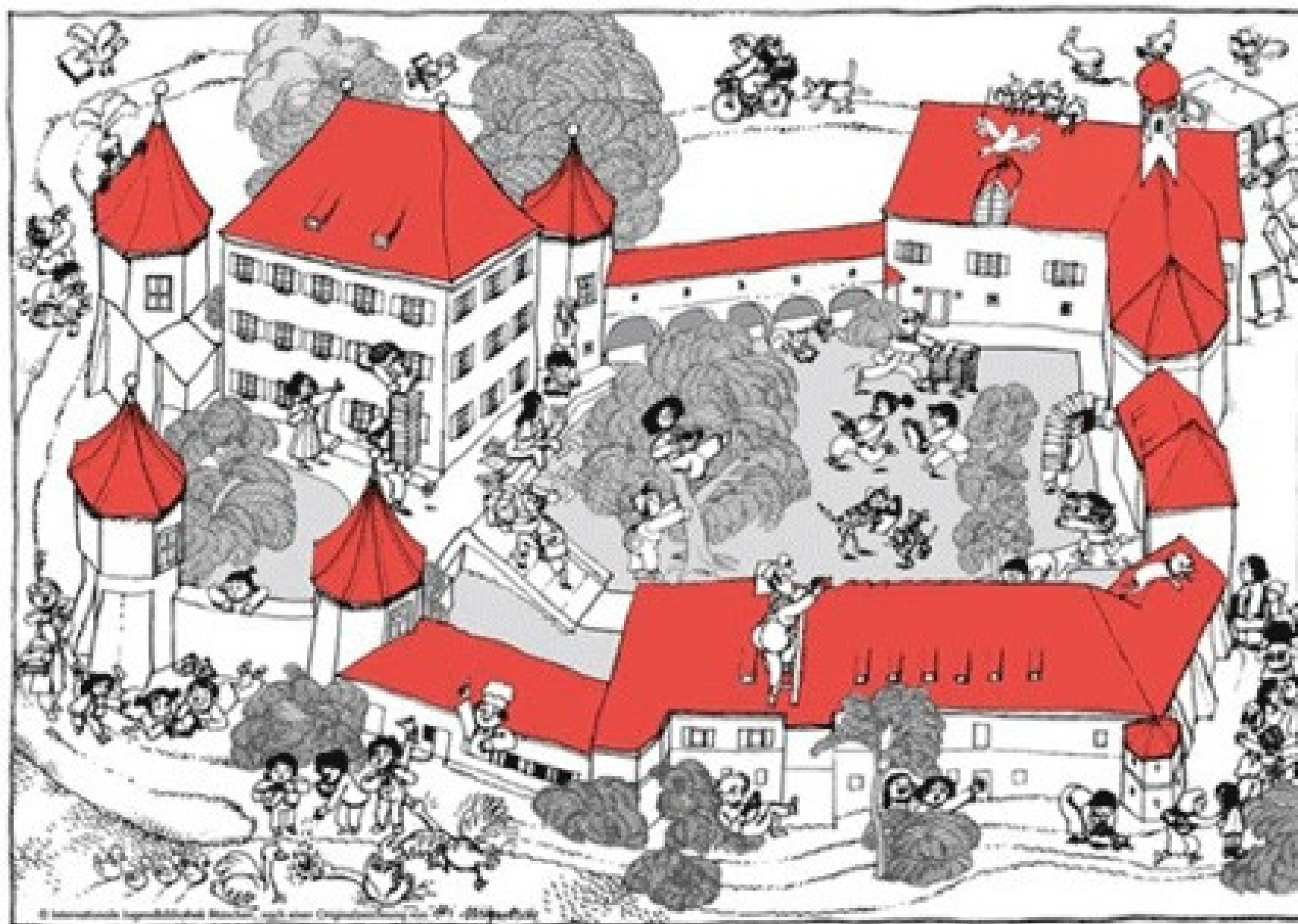
Children's Lending Library di Nottingham

Anni dopo, nel 1924, nacque a Parigi L'Heure Joyeuse, la prima biblioteca per ragazzi in Francia. Fu costruita vicino alla Sorbona in un prato di una scuola in disuso. Il personale era formato da tre giovani ragazze: Claire Huchet, Marguerite Gruny e Mathilde Leriche. Queste tre bibliotecarie si inventarono numerose attività per bambini e ragazzi, anche "**L'ora del racconto**" e "**I cerchi della poesia**". L'Heure Joyeuse, al compimento dei suoi 50 anni, fu trasferita in un altro edificio, ma esiste ancora.



Bibliothèque L'Heure Joyeuse, Parigi

BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS



IJB, Internationale Jugendbibliothek, Monaco di Baviera

Il 14 settembre 1949 fu un giorno importante per le biblioteche per ragazzi.

Jella Lepman fondò a Monaco di Baviera la Jugendbibliothek:

la biblioteca per ragazzi più grande del mondo.

Nello stesso anno allestì la prima mostra internazionale di libri per l'infanzia.

Dal 1983 la Jugendbibliothek ha la sua sede nel Castello di Blutenburg.



Internationale Jugendbibliothek, Monaco

BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

LA BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI EDMONDO DE AMICIS

La Jugendbibliothek ispirò la nascita della Biblioteca Internazionale per ragazzi Edmondo De Amicis di Genova, che fu realizzata nel **1971 a Villa Imperiale**, una villa rinascimentale con un bellissimo parco nel quartiere di San Fruttuoso.

Fu la prima grande biblioteca per ragazzi in Italia.



Biblioteca Lercari, Genova

Dopo un temporaneo trasferimento in Via Archimede negli anni 90, dovuto a problemi strutturali di Villa Imperiale, la Edmondo De Amicis è ai Magazzini del Cotone al Porto Antico dal 1999, dopo la ristrutturazione dell'intera area in occasione delle Colombiadi, i 500 anni dalla scoperta dell'America (1992).

In quest'anno 2021 compie i suoi 50 anni!



Porto Antico di Genova, Magazzini del Cotone, Biblioteca De Amicis

BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

Oggi ci sono nel mondo moltissime Biblioteche per ragazzi, alcune con un'architettura e un design del tutto innovativi, ideate nell'ottica di creare veri luoghi culturali per l'infanzia, come la ImaginOn di Charlotte, la Children's Library di Brentwood, la Lied Scottsbluff Library, la Cardwalles Library nel Surrey e la biblioteca centrale di Singapore con la sua "My Tree House". L'attenzione e la valorizzazione che questo tipo di biblioteca richiede è pari alla sua importanza.



ImaginOn The Joe & Joan Martin Center



La Petite Bibliothèque Ronde,
bibliothèque des enfants di Clamart



Biblioteca Salaborsa, Bologna



My Tree House, Singapore

BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS



VISITA VIRTUALE ALLA BIBLIOTECA DE AMICIS
<https://www.youtube.com/watch?v=vawcje0W-XI>



VISITA VIRTUALE ALLA BIBLIOTECA LERCARI
<https://www.youtube.com/watch?v=hWlpF2YWbFA>

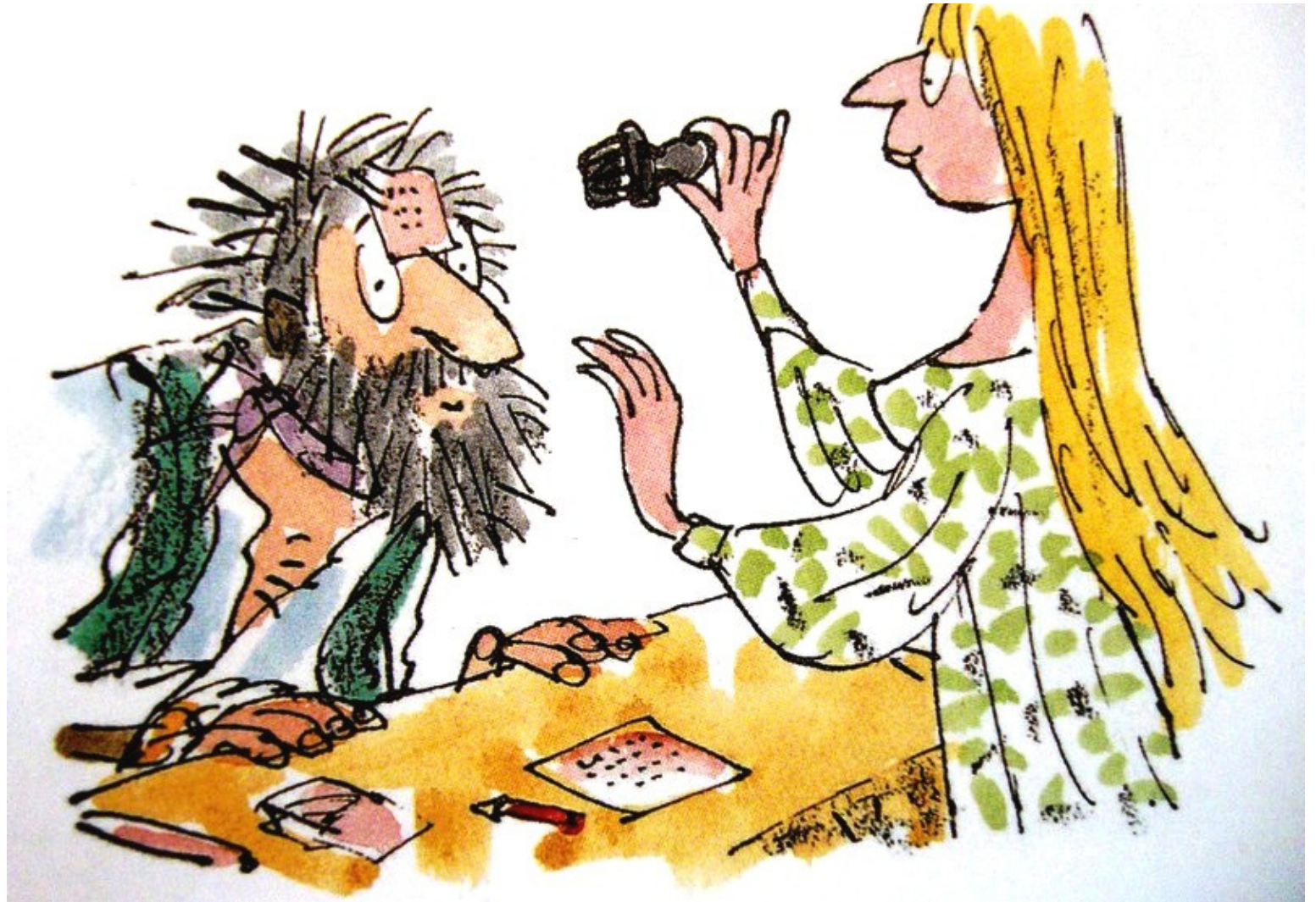


BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

**IL BIBLIOTECARIO PER RAGAZZI
FRA REALTÀ E FANTASIA**

Il Bibliotecario per ragazzi, oltre alle normali competenze in biblioteconomia (la scienza delle biblioteche) ha conoscenze di pedagogia, psicologia infantile, didattica e lettura ad alta voce. È un esperto di Letteratura per ragazzi per ogni fascia d'età.

Nel mondo della fantasia, i bibliotecari sono spesso diventati personaggi, come nel libro **"La bibliotecaria rapita"** di Margaret Mahy illustrato da Quentin Blake.



È un libro del 1978 tradotto in Italia nel 1985. Lei si chiama Costanza Gentilucci, viene rapita dai briganti ma si innamora del loro capo e, per nascondere alla polizia, gli stampa un timbro in fronte e gli incolla addosso un'etichetta con un numero, come si fa con i libri. Costanza lo mette poi in uno scaffale e fa il possibile per non darlo in prestito.



Bilrò è invece il "**Bibliotecario di campagna**" creato dalla fantasia di Emilio Vigo e disegnato da Giuseppina Giannubilo nel 1990. Lui ha un canestro pieno di libri e li porta nei paesi dove nessuno legge e dove nessuno vuole leggere. Quanta fatica! Ma un giorno, grazie al suggerimento di una ragazza di nome Trailette, Bilrò trova il modo di fare amare i libri ai bambini.



S. Stewart, *La biblioteca*, Mondadori, 1998



M. Knudsen, *Un leone in biblioteca*, Nord-Sud 2016

BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

Gli esempi da fare sarebbero moltissimi, ma una cosa che vogliamo sottolineare è che sia Margaret Mahy che Emilio Vigo sono stati bibliotecari per ragazzi. Infatti, oltre alle competenze e conoscenze di cui abbiamo accennato sopra, questo tipo di bibliotecario è molto spesso un fantasioso, è entusiasta del suo lavoro ed è anche scrittore. Conosce a volte personalmente i più grandi autori e illustratori della Letteratura per ragazzi del suo tempo e, quando può, li invita in biblioteca a presentare nuovi libri o a condurre laboratori. Un altro dei suoi importanti compiti.

Anche Marino Cassini, primo storico bibliotecario della De Amicis nel 1971 è stato uno scrittore.



W. Joyce, *I fantastici libri volanti di Mr. Morris Lessmore*, Rizzoli, 2012

LA BIBLIOTECA (E I BIBLIOTECARI) NEI LIBRI PER RAGAZZI



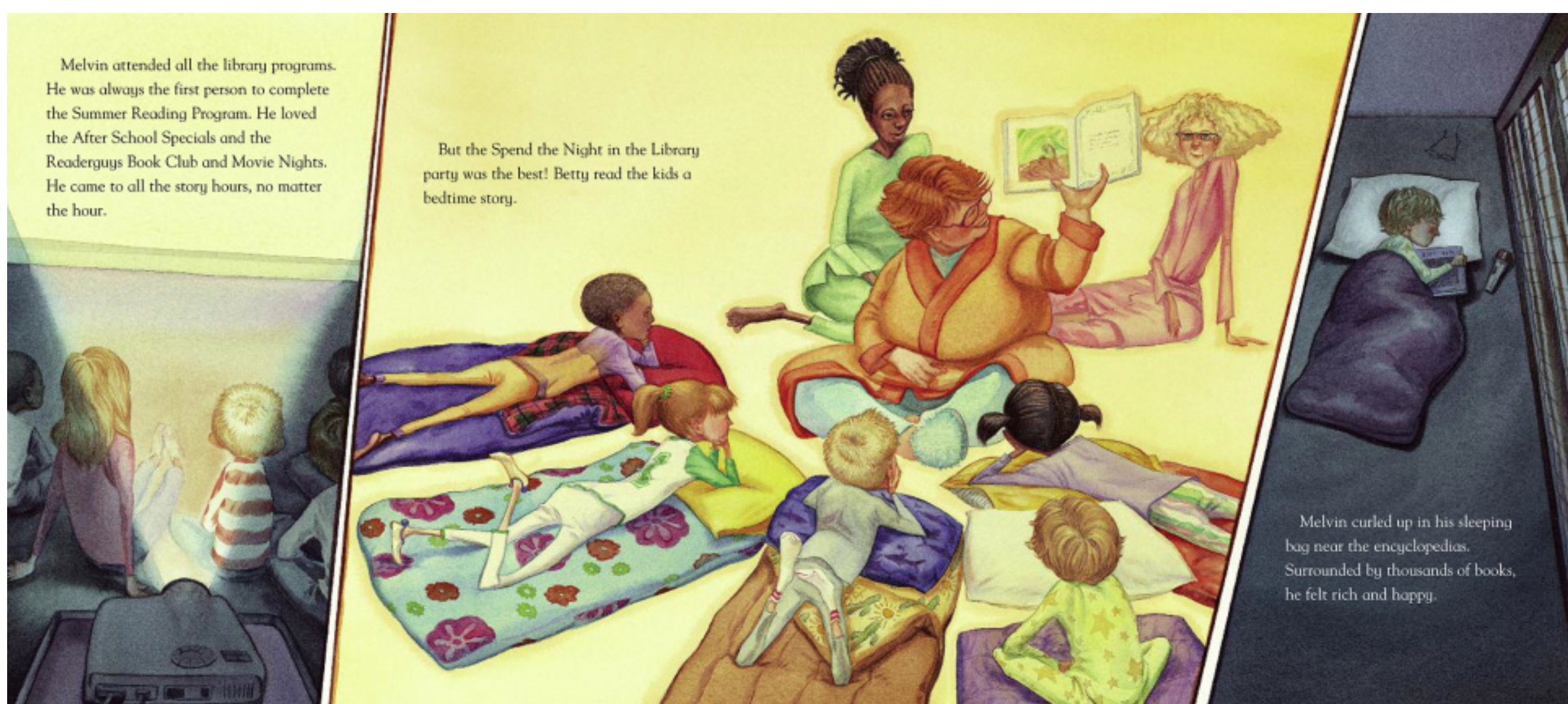
BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

- Un amore di libro ; I segnalibri di Augusto / Roberto Piumini ; illustrazioni di Giulia Orecchia, Milano : Salani, 1999
- La biblioteca dei papà / Dennis Whelehan, Milano : Bompiani, 1999
- C'e' un libro / Cecco Mariniello, Roberto Piumini, Novara : De Agostini ; 2006
- Chi ha incendiato la biblioteca? / Anna Lavatelli ; illustrazioni di Cecco Mariniello; Novara : Interlinea junior, 2004
- La città dei libri sognanti : da Zamonia, un romanzo di Ildefonso de' Sventramitis / Milano: Salani, 2006
- Il club antilettura / Lodovica Cima ; illustrazioni di Ilaria Urbinati; Milano : Mondadori, 2016
- Come funziona un bibliotecario / Paola Farah Giorgi; Lecce : Youcanprint, 2020
- Ecciù! La biblioteca ha il raffreddore / Michela Guidi ; illustrazioni di Shu Garbuglia; Feltrinelli Editore, 2020



A. Aldamuy, *Planting Stories: The Life of Librarian and Storyteller Pura Belpre*

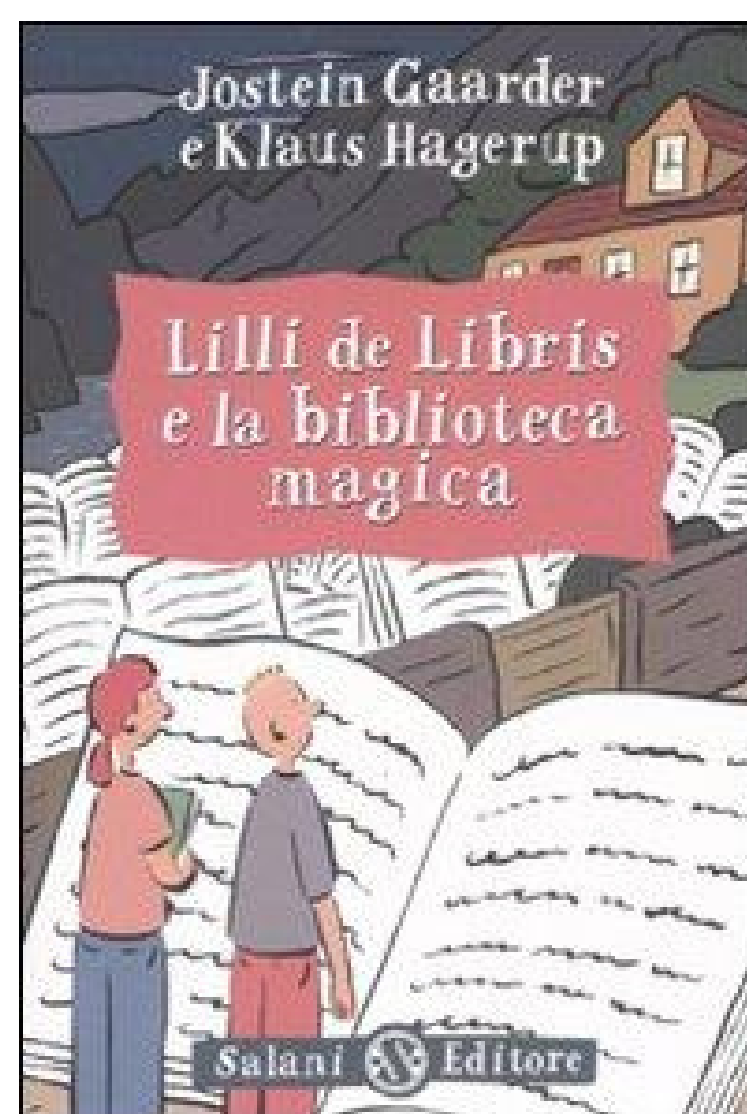
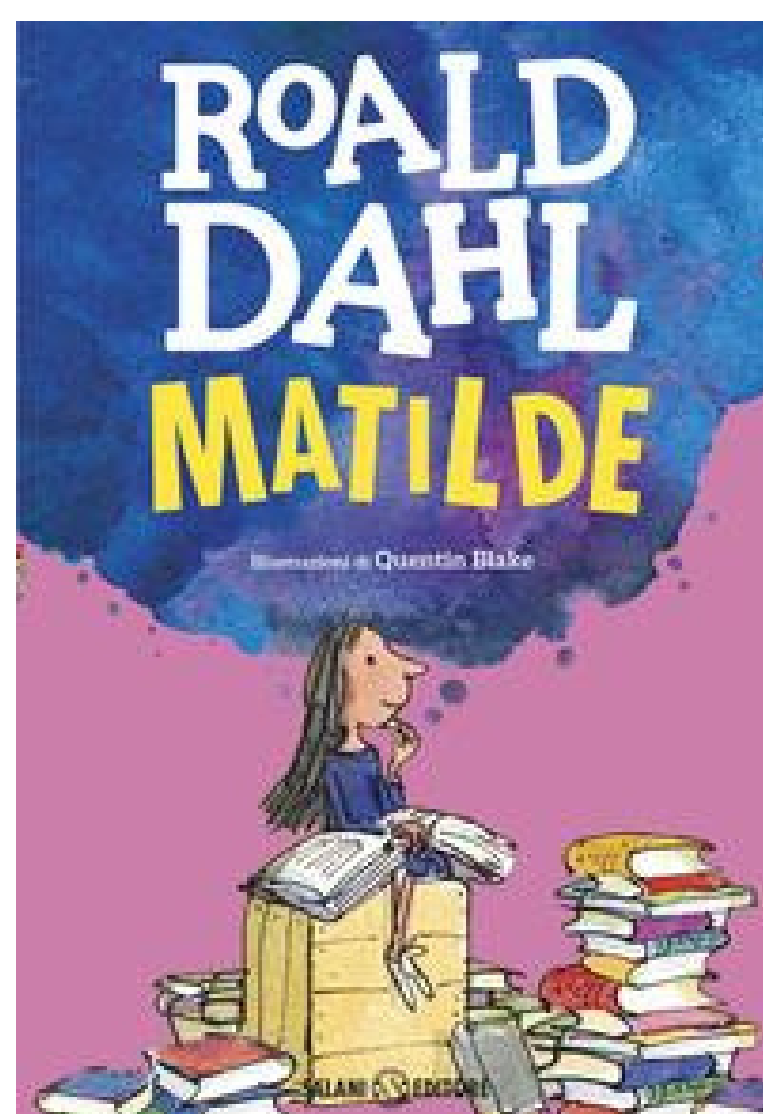
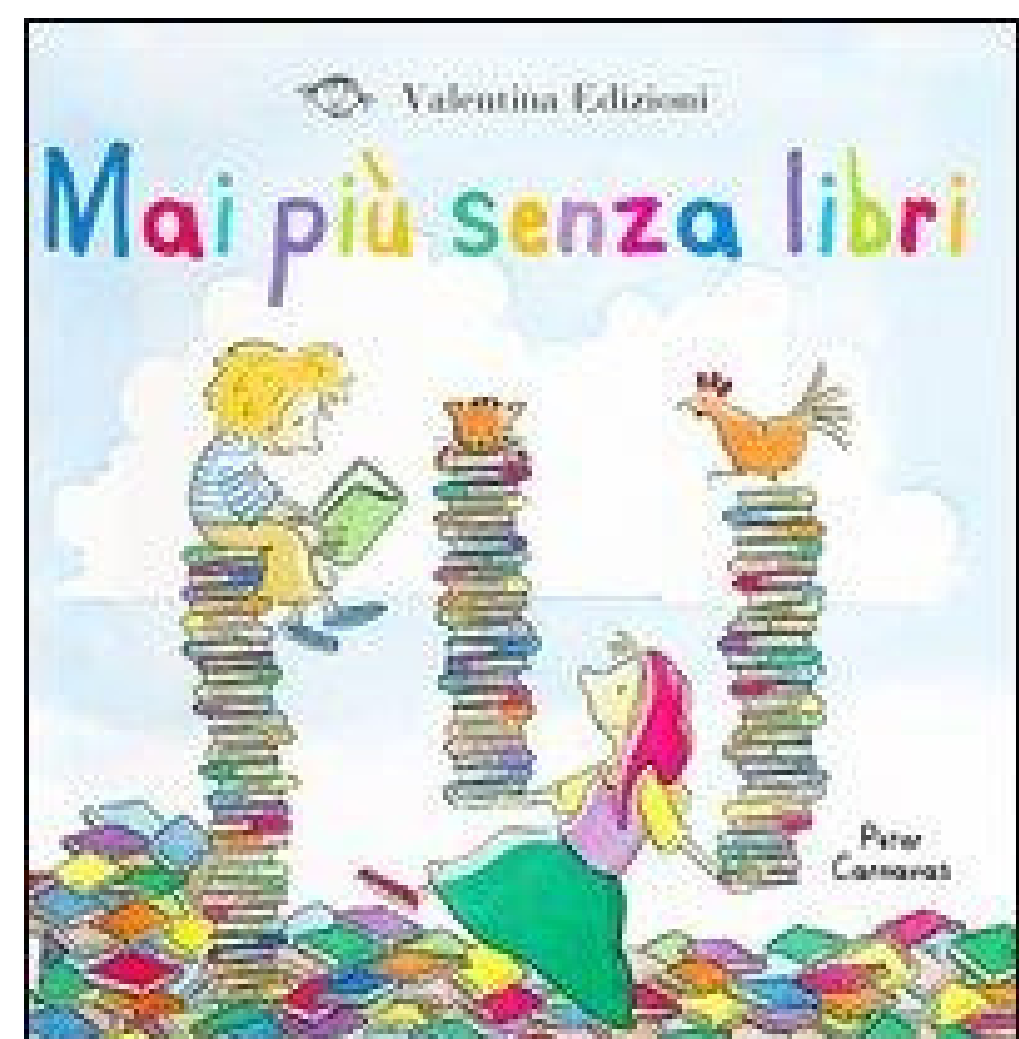
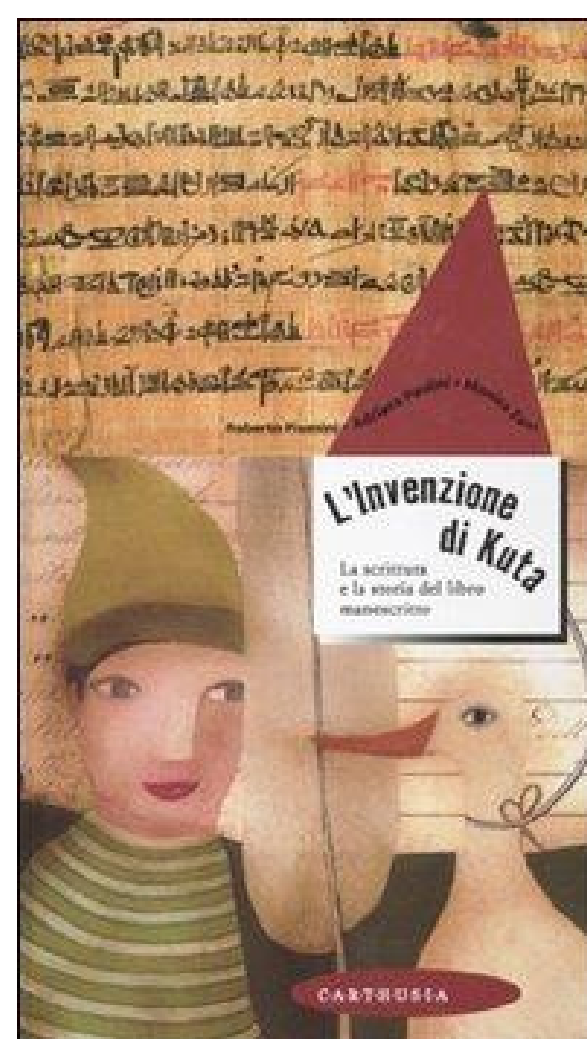
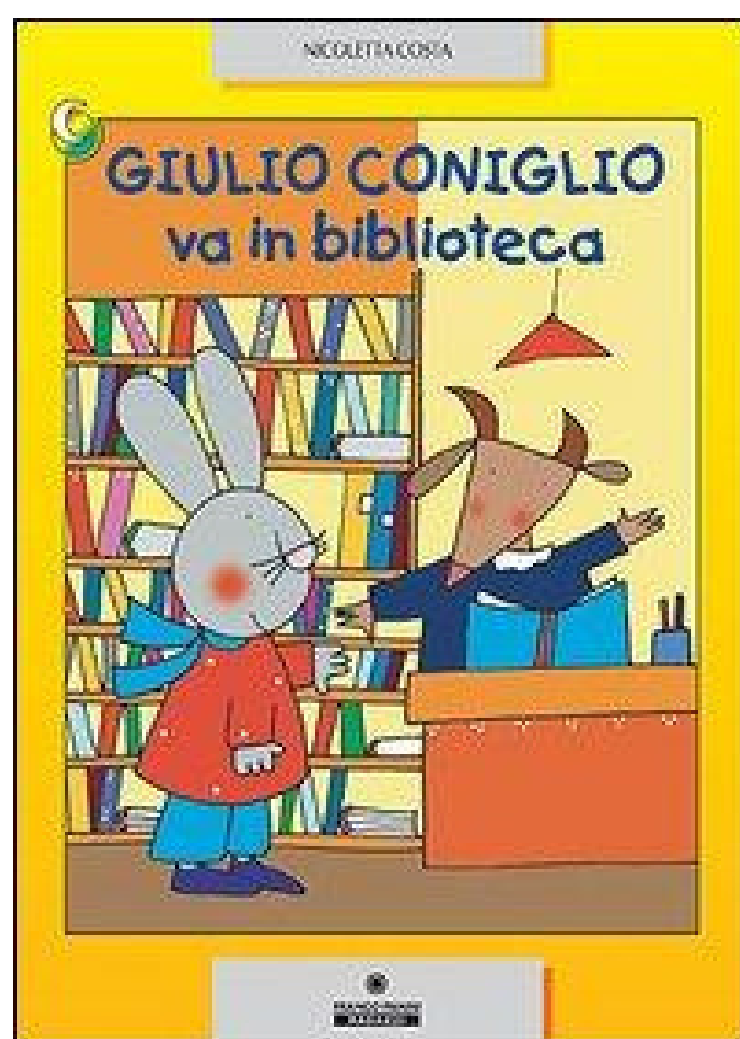
- I fantastici libri volanti di Mr. Morris Lessmore / William Joyce ; illustrato da William Joyce & Joe Bluhm; Milano : Rizzoli, 2012
- Giulio Coniglio va in biblioteca / Nicoletta Costa; Modena : F. Panini ragazzi, 2002
- L'invenzione di Kuta : la scrittura e la storia del libro manoscritto / Roberto Piumini, Adriana Paolini, Monica Zani; Milano : Carthusia, 2009
- La leggendaria storia di Verruca Murphy e del suo orribile sparapatate / Eoin Colfer ; traduzione di Angela Ragusa ; illustrazioni di Tony Ross; Milano : Mondadori, 2005
- Un leone in biblioteca / Michelle Knudsen; illustrazioni di Kevin Hawkes; Milano: Nord-Sud, 2007
- Il libraio sotterraneo / Guido Quarzo; Milano : Salani, 2008
- Lilli de Libris e la biblioteca magica: romanzo / Jostein Gaarder e Klaus Hagerup; Milano : Salani, 2001
- Mai più senza libri / Peter Carnavas; Milano : Valentina Edizioni, 2013



C. Morris, *Boy Who Was Raised by Librarians*

BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

- Matilde / Roald Dahl ; illustrazioni di Quentin Blake. Milano : Salani, 2016
- Non mi piace leggere / Miriam Dubini ; disegni di Francesca Carabelli; Milano : Oscar Mondadori, 2015
- Pipistrelli in biblioteca / di Brian Lies; Milano : Il Castoro, 2009
- Viva i libri! / Nicoletta Costa; San Dorligo della Valle : Emme, 2017

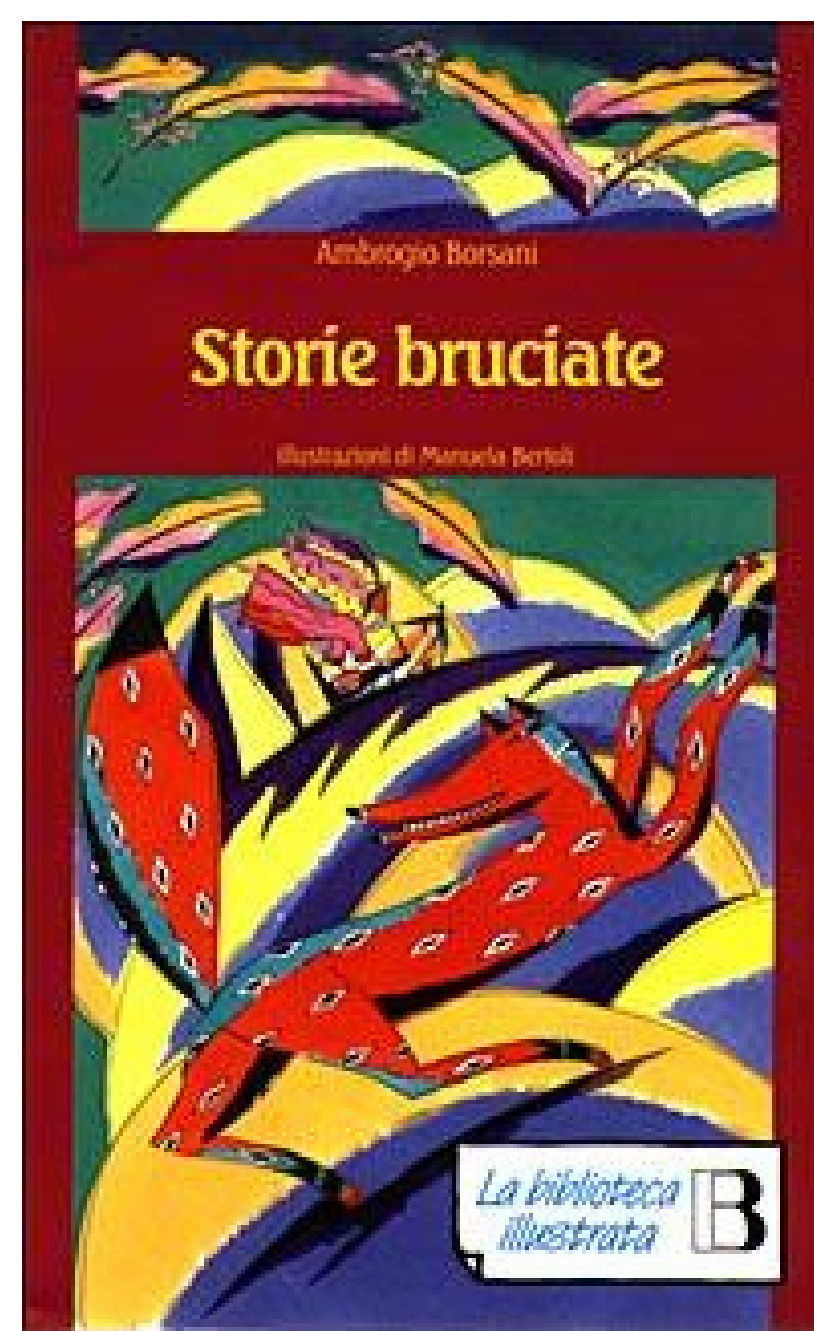
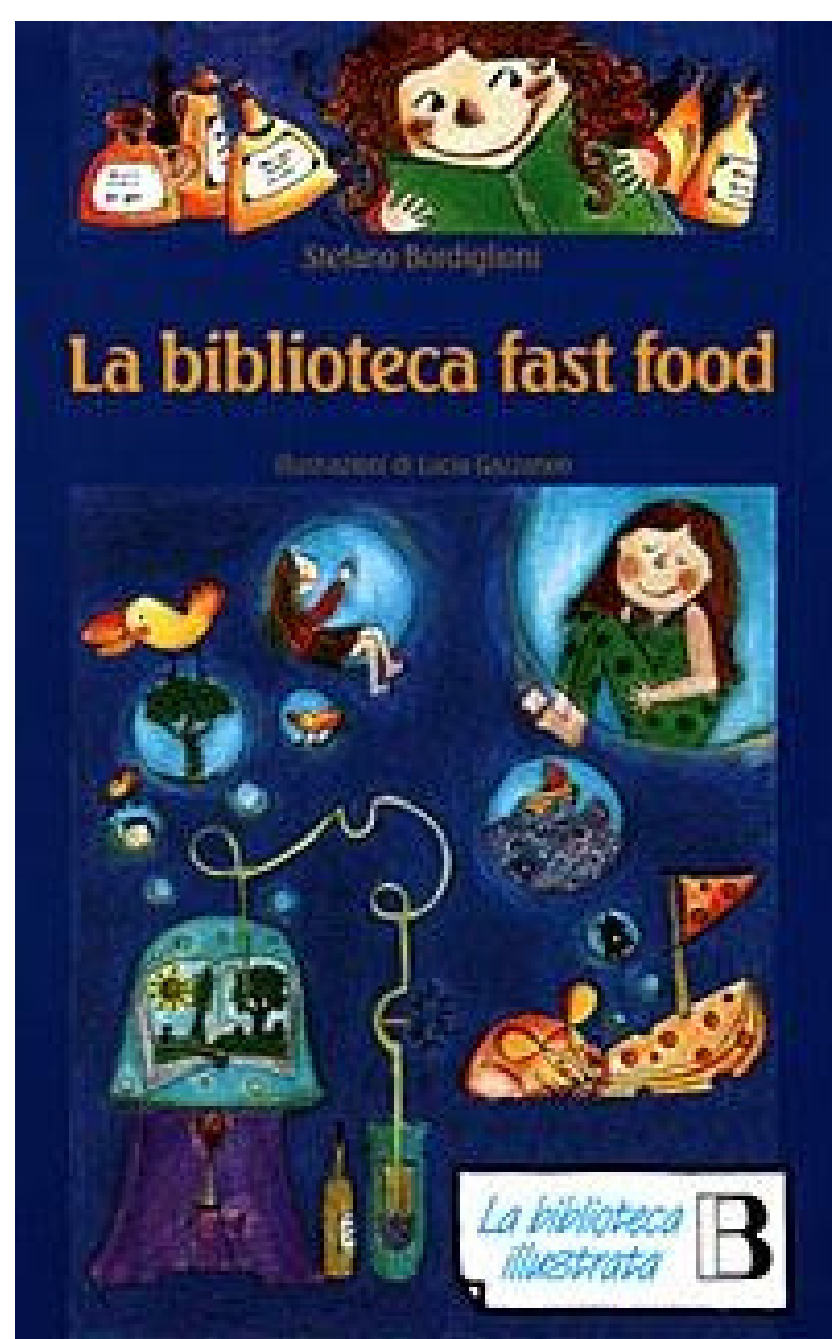


LA BIBLIOTECA ILLUSTRATA

In queste proposte di lettura non può mancare il riferimento alla storica Collana "**La biblioteca illustrata**" diretta da Renata Gostoli e pubblicata da Editrice Bibliografica. Fu un progetto editoriale i cui volumi, usciti dal 1986 al 1997, erano tutti dedicati a storie che coinvolgono le biblioteche e i bibliotecari. I titoli di questa collana sono ormai fuori catalogo ma, conservati nella sezione del fondo antico della biblioteca De Amicis, sono liberamente consultabili.

Ecco la lista completa dei titoli

<https://bibliometroge.sebina.it/opac/list/la-biblioteca-illustrata/421221451803>



**E ORA È IL MOMENTO DI PARTIRE
PER LA VOSTRA BIBLIOTECA IMMAGINARIA...
BUON VIAGGIO DALLA DEA!**



Immagine realizzata da Angelo Ibba per "La DeA del mare" - 2010



**BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI
E. DE AMICIS
2021**